Istituto Comprensivo Campo Calabro - San Roberto

PTOF

2020-2021-2022

PIANO

Triennale

OFFERTA

Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAMPO CALABRO-SAN ROBERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3232 del 12/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 25

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto" si estende su un'area geografica che comprende tre Comuni.

CAMPO CALABRO è un comune dalle origini molto antiche, anche se non vi sono testimonianze certe sulla sua fondazione. Si trova al centro del Mediterraneo ed è un "balcone naturale" sullo Stretto di Messina, adagiato in mezzo al verde ai piedi dell'Aspromonte ed è a circa 150 metri sul livello del mare; dista appena 3 Km dall'importante nodo ferroviario di Villa S. Giovanni e si può raggiungere in auto, attraverso l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, uscendo dallo svincolo omonimo.

La cittadina è in forte interazione economica-sociale con la città di Reggio, dalla quale dista solo pochi chilometri. Al suo interno, prevale un tipo di economia mista: aziende agricole ed artigianali, negozi e piccole fabbriche che formano un nucleo industriale e rappresentano un'importante fonte di lavoro per operai ed impiegati.

Il paese presenta un'alta densità abitativa di carattere residenziale; la popolazione, di circa 5000 abitanti, è in continua crescita demografica, dovuta ad un costante e continuo fenomeno di spostamento di nuclei familiari dai paesi dell'entroterra.

Il livello socio-culturale degli abitanti è medio - alto in quanto la gran parte della popolazione adulta possiede un titolo di studio di Scuola Secondaria di 2° Grado e universitario. Si registra un alto interesse delle

famiglie per le attività offerte dalla scuola, nei vari momenti ed iniziative effettuate nel e col territorio. Va, infine, evidenziata la presenza di strutture ricreative che accolgono, regolarmente, l'utenza curando l'aspetto espressivo: danza, musica e folklore.

FIUMARA è un comune di circa 1.000 abitanti. Il paese è collocato a metà strada tra il mare e l'Aspromonte, in una vallata circondata da colline.

È suddiviso in frazioni, di cui la principale è San Nicola, sede comunale. Il Rione Terra, arroccato sulla collina più alta, è il nucleo storico di Fiumara, da qualche anno riconosciuto come "Borgo d'Italia". In esso sorge l'antica chiesa dell'Immacolata, il Palazzo dei Catalani e i ruderi del Castello dei Ruffo di Calabria. Attualmente, il rione è semi-rupestre, ma sono in corso fasi di riqualificazione dei beni architettonici.

Considerando la scarsa densità abitativa caratterizzata da una popolazione piuttosto anziana, l'economia del paese è piuttosto povera, basata sui prodotti della terra (agrumi e olive) e, solo per una bassa percentuale, sul settore terziario (impiegati, commercianti). Oggi la sua popolazione scolastica è composta soprattutto da alunni stranieri. La Scuola, pertanto, diventa il fulcro e lo strumento di formazione civica; ad essa, spesso, viene dalle famiglie delegato il difficile compito di educare i ragazzi alla consapevolezza e osservanza dei principi di convivenza, riducendo in tal modo i fattori di rischio e di dispersione scolastica e sociale.

Il territorio di **SAN ROBERTO** ricade in parte sulla superficie del Parco Nazionale, poiché esso si estende dai piedi dell'Aspromonte fino al bacino del laghetto Rumia. Il paese ha origini incerte: fu fondato probabilmente nel XV secolo come Casale della Baronia di Fiumara di Muro.

Presenta una densità abitativa di circa 2000 abitanti, in quanto, nonostante il flusso migratorio e il trasferimento di molte famiglie nei territori limitrofi, è riuscito a mantenere una sufficiente ed eterogenea popolazione per via di determinate attività economiche che caratterizzano la natura del suo territorio. Al centro del paese, sorge il "Parco delle Mimose", punto di riferimento per tutta la comunità, considerato come location per attività ricreative, sportive e anche culturali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Presso l'I. C. "Campo Calabro-San Roberto", oltre alla presenza di alunni italiani, vi è una minoranza di alunni di nazionalità non italiana, di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate e di alunni con disabilità.

Ciò ha favorito, nel tempo, la realizzazione di percorsi interculturali e l'implementazione di una didattica inclusiva, progettando e realizzando incontri su tematiche relative all'immigrazione ed attività extra-curriculari volte al recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica, proseguendo con percorsi di L2 (Insegnamento della lingua italiana agli stranieri) e Laboratori di Lettura sin dalla Scuola dell'Infanzia.

L'I. C. "Campo Calabro-San Roberto", inoltre, si impegna a contenere la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli studenti in tutti i gradi dell'istruzione; promuovendo un maggiore coinvolgimento

delle famiglie nel processo formativo dei figli e degli attori sociali del territorio; attivando iniziative e progettualità mirate a favorire la didattica laboratoriale e l'inclusività, ampliando e potenziando l'offerta formativa, attraverso attività extra-curriculari (progetti, PON, POR), nonché di recupero e potenziamento.

L'impostazione didattica dell'I. C. "Campo Calabro-San Roberto" si impegna a replicare le indicazioni contenute nella nuova Raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Sarà, quindi, dato ampio spazio ad una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale, nonché al **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è molto diversificato, a causa della frammentarietà dell'Istituto dislocato in tre comuni e differenti frazioni, in cui si rilevano dislivelli degli indici di reddito, di consumo, di accesso alle risorse culturali, oltre che di relazioni interculturali. Purtroppo, i fondi specifici e dedicati non sono sempre adeguati alle richieste della scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Nei Comuni in cui sono collocati i plessi dell'I. C. "Campo Calabro-San Roberto" si svolgono attività economiche diversificate: piccole imprese commerciali, attività artigianali, pesca, pubblico impiego. Nel territorio sono presenti numerose realtà che collaborano con entusiasmo alle iniziative scolastiche, tra cui l'Ufficio Scolastico provinciale (USP) di Reggio Calabria, le parrocchie, le associazioni culturali, le associazioni sportive, le associazioni di volontariato, i Servizi sociali del Comune; le Autorità civili, il tribunale di Minori, etc. Le famiglie partecipano con grande interesse alle iniziative intraprese dalla Scuola, e – ove possibile – collaborano per il miglioramento delle stesse.

Sono presenti strutture comunali, che la scuola utilizza per Convegni e rappresentazioni di vario genere.

VINCOLI

• Incidenza di nuclei familiari a basso reddito;

• Contributo sporadico degli Enti Locali, legato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione;

• Progressivo adeguamento degli edifici scolastici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La Scuola è dotata di laboratori informatici (pc portatili e fissi, tablet e alcune LIM). I laboratori informatici della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado rispondono alle esigenze dell'utenza.

Il plesso della Scuola secondaria di I grado è nuovo ed adeguato alle norme di sicurezza.

In un'ala dell'Istituto sono presenti ampi locali destinati alla palestra ed agli spogliatoi.

L'Istituto partecipa ai Bandi PON e POR FSE e FESR per il reperimento di finanziamenti su progetti finalizzati all'implementazione delle dotazioni informatiche e di ulteriori sussidi didattici

VINCOLI

- Esigenza di spazi adeguati che possano contenere il patrimonio librario della scuola.
- Necessità di lavori di adeguamento nella palestra.
- Bisogno di potenziamento della rete internet.

RISORSE

PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei docenti presenti nell'Istituto Comprensivo ha un contratto a Tempo Indeterminato ed è titolare su cattedra. Il Corpo docenti può definirsi giovane e -nella maggior parte dei casi- ben formato sul piano metodologico-didattico. È presente un docente di potenziamento di musica, ed un'eccellente sezione ad Indirizzo Musicale. Gli strumenti studiati sono il pianoforte, l'oboe, il clarinetto, la chitarra. Il personale ATA opera in piena serenità nell'Istituto, con grande attenzione e serietà vigila sugli alunni ed è dedito alla pulizia dei locali.

VINCOLI

- Sarebbe necessaria qualche unità in più di Assistente Amministrativo.
- Sarebbe importante poter usufruire della presenza di un mediatore linguistico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **CAMPO CALABRO-SAN ROBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice	RCIC83400X
Indirizzo	VIA V. RANIERI TRAV. 2 N 1 CAMPO CALABRO 89052 CAMPO CALABRO
Telefono	0965757424
Email	RCIC83400X@istruzione.it
Pec	rcic83400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscampocalabro.edu.it

❖ CAMPO CAL. CAP.V. TEN.GALIMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA83403V
Indirizzo	VIA TENENTE GALIMI CAMPO CALABRO 89052 CAMPO CALABRO
Edifici	• Via TENENTE GALIMI SNC - 89052 CAMPO CALABRO RC

❖ S. ROBERTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA83404X
Indirizzo	S. ROBERTO LOCALITA' CAPOLUOGO LOC. CAPOLUOGO 89050 SAN ROBERTO
Edifici	• Via busceti snc - 89050 SAN ROBERTO RC

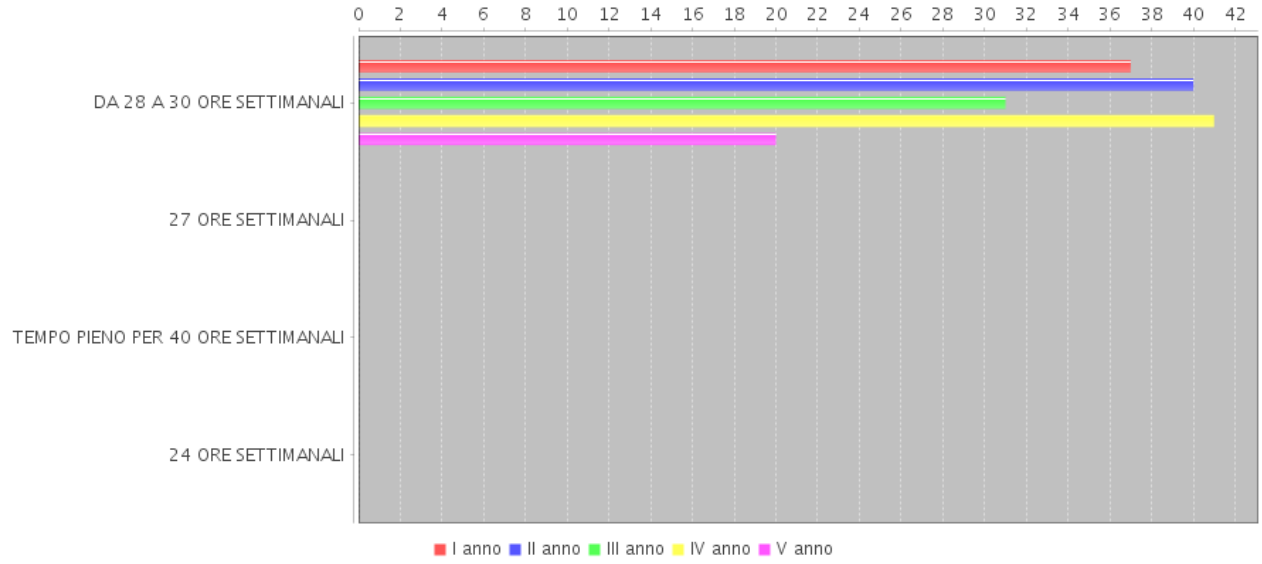
❖ CAMPO CALABRO FRAZ. CAMPO PIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA834062
Indirizzo	VIA LOFARO CAMPO CALABRO 89052 CAMPO CALABRO

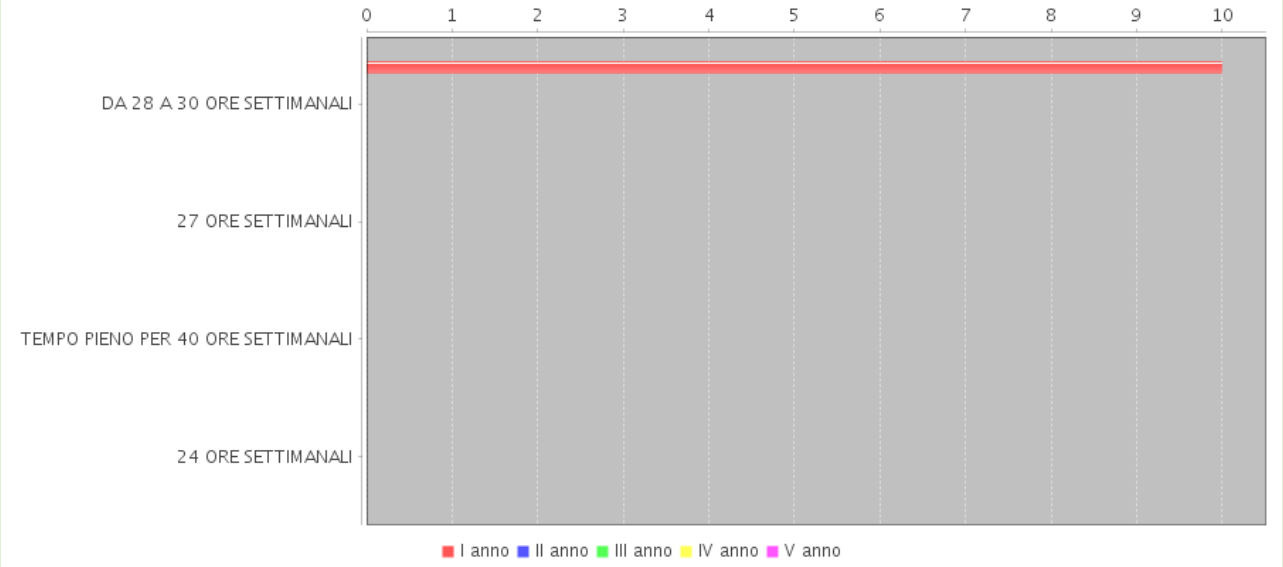
❖ CAMPO CALABRO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE834012
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 1 CAMPO CALABRO 89052 CAMPO CALABRO
Edifici	• Via RISORGIMENTO SNC - 89052 CAMPO CALABRO RC
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CAMPO C. PIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE834023
Indirizzo	VIA LOFARO FRAZ PIALE 89052 CAMPO CALABRO
Edifici	• Via LO FARO SNC - 89052 CAMPO CALABRO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

❖ SAN ROBERTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE834034
Indirizzo	VIA G. BUSCETI - 89050 SAN ROBERTO
Edifici	• Via busceti snc - 89050 SAN ROBERTO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

❖ FIUMARA CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE834056
Indirizzo	VIA LE VIGNE FIUMARA CAOPLUOGO 89050 FIUMARA
Edifici	• Via LE VIGNE SNC - 89050 FIUMARA RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	13

❖ ALVARO (CAMPO CALABRO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM834011
Indirizzo	VIA V. RANIERI TRAV.2 N 1 CAMPO CALABRO 89052 CAMPO CALABRO
Edifici	• Via V. RANIERI TRAV.II N.1 1 - 89052 CAMPO CALABRO RC
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

❖ VIA G BUSCETI (SAN ROBERTO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM834022
Indirizzo	VIA G BUSCETI 91 SAN ROBERTO 89050 SAN ROBERTO
Edifici	• Via busceti snc - 89050 SAN ROBERTO RC
Numero Classi	3

Totale Alunni	**35**

❖ VIA TOBRUK (FIUMARA) (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
Codice	**RCMM834033**
Indirizzo	**VIA TOBRUK 69 - 89050 FIUMARA**
Edifici	• **Via LE VIGNE SNC - 89050 FIUMARA RC**
Numero Classi	**3**
Totale Alunni	**14**

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, all'Istituto è stato assegnato un Dirigente scolastico a tempo indeterminato. Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 la scuola è stata affidata in reggenza.

La scuola non ha subito accorpamenti con altri Istituti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	59

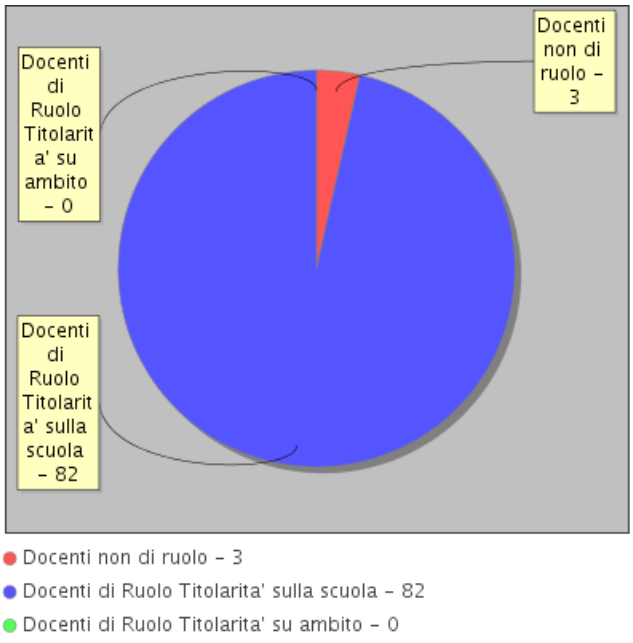
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

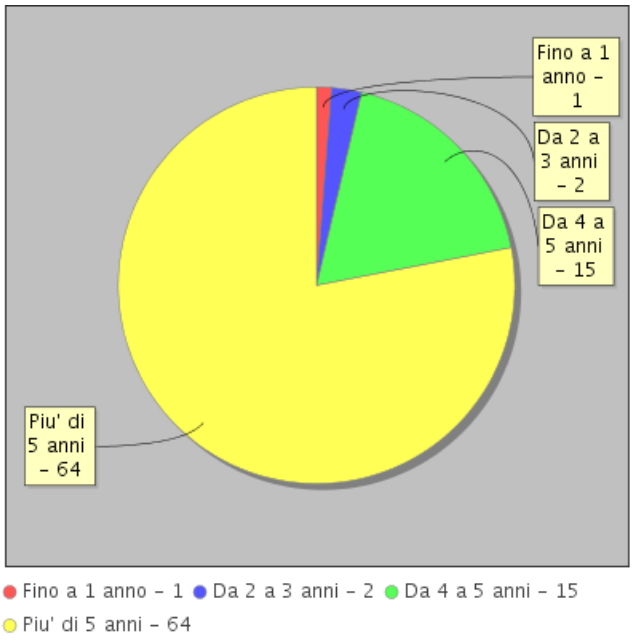
Docenti	**67**
Personale ATA	**19**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti presenti nell'Istituto hanno un contratto a tempo indeterminato e svolgono la loro attività nella stessa sede da più anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 12 novembre 2012 e s.m.i., anche a norma dell'art. 1 co. 4 del DPR 20 Marzo 2009 n. 89 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto" apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla costruzione di una preparazione culturale di base, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, che consentano agli studenti di fine ciclo di essere al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi a scegliere il successivo percorso scolastico e ad affrontare con gli strumenti necessari le problematicità dell'età adolescenziale. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi costituiscono elementi indispensabili per un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di

canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.
Traguardi
Ridurre il divario negli esiti scolastici tra gli alunni collocati nelle fasce di livello alte e quelli posizionati nelle fasce basse.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.
Traguardi
Uguagliare i livelli di apprendimento degli studenti delle classi con uguale background socio economico (ESCS). Raggiungere la media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.
Traguardi
Favorire lo sviluppo del processo di partecipazione ed inclusione alla vita scolastica di tutti gli alunni. Sviluppare competenze sociali e civiche. Potenziare le competenze artistico musicali e sportive per comportamenti ispirati alla conoscenza e alla pratica della legalità.

Risultati A Distanza

Priorità
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.
Traguardi
Continuità e orientamento nella formazione e nelle prospettive di scelte future, monitorando i processi di scelta degli alunni in uscita, nonchè potenziando lo scambio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Creare un data-base degli alunni in uscita e delle loro rispettive scelte, al fine di monitorare gli esiti a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission e la Vision della Scuola sono definite nel PTOF e condivise da tutto il personale, dalla comunità scolastica in generale, dalle famiglie e dagli Enti Territoriali. La Vision mira a realizzare il raccordo pedagogico attraverso un clima positivo, la tolleranza e la solidarietà, le strategie didattiche funzionali, la legalità, lo sviluppo delle potenzialità, l'acquisizione dei saperi, delle abilità e delle competenze, l'interazione con le famiglie e il territorio per la costruzione della comunità educante.
L'istituto per poter sviluppare appieno la politica che lo identifica e che è ben definita nel PTOF, impegna i docenti, in vari momenti dell'anno scolastico, in processi di revisione ed aggiornamento delle singole attività, in modo da valutare ed adeguare l'organizzazione ai bisogni emersi. A questo scopo vengono svolti incontri fra le varie

componenti della scuola (consigli di classe, riunioni di dipartimento e collegio dei docenti) che affrontano a largo spettro le esigenze sempre nuove degli studenti, delle famiglie e dei docenti per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

In una logica di continuità con le buone pratiche già messe in atto e in considerazione delle peculiarità dell'Istituto, si individuano, come prioritari i seguenti obiettivi:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PERCORSO 1: UNA SCUOLA CHE SA PROGETTARE E VALUTARE**

Descrizione Percorso

La Scuola si è impegnata, nell'ultimo triennio, ad elaborare prove oggettive comuni per la valutazione per classi parallele, relativamente alle valutazioni intermedie e finali. In continuità con quanto finora attuato, dunque, il percorso proposto intende avviare:

- l'elaborazione sperimentale di prove comuni sul modello INVALSI, al fine di avere un quadro più omogeneo attraverso prove comparabili nel corso del ciclo scolastico;
- la sperimentazione di compiti autentici o di realtà, attraverso l'utilizzo di un Curricolo verticale, che si ponga come obiettivo il conseguimento di competenze, non solo disciplinari, ma che permetta agli alunni di sperimentare attraverso il fare, in situazioni autentiche e di realtà;
- la realizzazione di percorsi extra-curriculari (Offerta formativa d'Istituto, POR e PON) finalizzati al miglioramento delle competenze chiave;
- implementazione del processo di Valutazione e Autovalutazione del Sistema-Scuola, seguito da ioni di monitoraggio.

Il percorso prevede, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive, funzionali ai processi d'insegnamento e apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione dei modelli innovativi, il potenziamento della didattica mediata dai pari e cooperativa, della didattica metacognitiva, della relazione psicoeducativa di aiuto, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare i momenti di analisi relativi ad una progettazione comune per aree disciplinari, per classi parallele e per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione

didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"Obiettivo:" Implementare il processo di autovalutazione degli alunni e dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"Obiettivo:" Inserire nella progettazione del Curricolo per competenze prove di Valutazione autentica e/o Rubriche di Valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti per promuovere buone pratiche didattico-educative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Stesura e adozione protocolli BES, monitoraggio e valutazione del livello di inclusivita' della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse interne, sia a livello di competenza didattica che di competenza organizzativa e relazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UN ARCHIVIO DELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- Responsabile di processo;
- staff di direzione;
- insegnanti titolari di funzioni strumentali;

- animatore digitale;
- responsabili progetti PTOF;
- tutti i docenti.

Risultati Attesi

- Creazione di un repertorio di prove da cui attingere per le somministrazioni successive.
- Miglioramento degli esiti nella prove nazionali standardizzate, nell'ottica di risultati duraturi nel tempo.
- Riduzione della varianza tra e dentro le classi e riduzione/abbattimento del cheating.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI E DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- Responsabile di processo;
- staff di direzione;
- insegnanti titolari di funzioni strumentali;
- animatore digitale;
- responsabili progetti PTOF;

- tutti i docenti.

Risultati Attesi

- Creazione di una progettazione per UDA, partendo dal nuovo Curriculo Verticale d'Istituto.
- Creazione di rubriche di valutazione per compiti di realtà per il conseguimento delle competenze chiave.
- Questionari di valutazione e di autovalutazione d'Istituto.
- Miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- responsabile di processo;
- staff di direzione;
- insegnanti titolari di funzioni strumentali;
- animatore digitale;
- responsabili progetti PTOF;
- tutti i docenti.

Risultati Attesi

- Miglioramento nell'utilizzo delle TIC e nell'uso delle nuove metodologie didattiche: story telling, coding e pensiero computazionale, scracht, creazione di semplici apps.
- Prevenzione della dispersione scolastica e promozione dell'inclusione.
- Raggiungimento del successo formativo degli studenti, valorizzazione delle eccellenze e di tutte le diversità attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

❖ **PERCORSO 2: UNA SCUOLA CHE SA ORIENTARE NELLA CONTINUITÀ**

Descrizione Percorso

Il percorso intende promuovere l'importanza della continuità, espressa nelle Indicazioni Nazionali del 2012, che vedono nel Curricolo verticale un'opportunità di crescita globale nel Primo Ciclo di Studi, che permetta di migliorare l'autostima ed l'auto-efficacia di ciascun allievo e favorisca l'autorientamento, inteso come capacità di progettare il proprio futuro consapevole delle proprie capacità e possibilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti per promuovere buone pratiche didattico-educative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire scambi di esperienze e strumenti utili per la conoscenza degli alunni in ingresso e di passaggio tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Sostenere i risultati scolastici migliorando la progettazione didattica e le attività laboratoriali. Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OPEN DAY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori Associazioni Scuole Secondarie di Secondo Grado

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- Responsabile di processo;
- staff di direzione;
- insegnanti titolari di funzioni strumentali;
- animatore digitale;
- responsabili progetti PTOF;
- tutti i docenti.

Risultati Attesi

Maturazione di una scelta consapevole della scuola, nella prospettiva di un futuro lavorativo

Formazione omogenea delle classi prime della primaria e della secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICA E CONTINUITÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- Responsabile di processo;
- staff di direzione;
- insegnanti titolari di funzioni strumentali;
- animatore digitale;
- responsabili progetti PTOF;
- tutti i docenti, in particolare i docenti di strumento musicale.

Risultati Attesi

- Promozione della cultura musicale nella continuità del Curriculo Verticale.
- Potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria, per migliorare le azioni di orientamento e continuità.

❖ **PERCORSO 3: NON C'È INCLUSIONE SENZA DIFFERENZIAZIONE**

Descrizione Percorso

La Scuola deve testimoniare il suo compito istituzionale attraverso azioni mirate all'inclusione scolastica. Essa si attua attraverso la predisposizione di piani personalizzati ed individualizzati, di percorsi laboratoriali. Nel fare ciò, è necessario:

- costruire ambienti di lavoro e socializzazione orientati al benessere e all'integrazione;
- permettere il raggiungimento dell'autonomia in relazione ai bisogni primari;
- promuovere ambienti di apprendimento nei quali l'alunno si senta "capace" e "competente";
- permettere agli allievi di conoscere punti di forza e debolezza, per cambiare il proprio focus of control e superare le difficoltà facendo ricorso a risorse interne;
- azioni di contrasto a bullismo e cyberbullismo. A questo proposito è stato nominato con delibera collegiale un referente di bullismo e cyberbullismo, per intraprendere azioni di prevenzione al fenomeno;
- valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione a olimpiadi o gare di matematica e concorsi letterari;

- educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinche' tutti gli alunni possano trovare un clima inclusivo e propositivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze di ciascun alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nel processo di socializzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

"Obiettivo:" Stesura e adozione protocolli BES, monitoraggio e valutazione del livello di inclusivita' della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi e ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto. Ridurre gli esiti inferiori rispetto alla media regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i livelli di apprendimento e la conoscenza degli alunni, al fine di favorire un graduale passaggio tra i tre ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE TEMPESTIVA DEI BES E ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni Istituzioni/ Enti Locali

Responsabile

- Componenti del Gruppo per l'inclusione.
- Coordinatore per l'Inclusione
- Funzioni Strumentali tutti i docenti contitolari nelle classi-sezioni.

Risultati Attesi

- Riduzione dell'effetto funzionale e secondario legato alle difficoltà di apprendimento;
- Rilevazione precoce dei BES.

La Scuola garantisce il raccordo territoriale con l'ASL, prevedendo incontri per la predisposizione e la verifica di Piani di lavoro individualizzati e personalizzati, favorisce e incentiva l'attività di gruppi di lavoro con la presenza di docenti, genitori e specialisti (neuropsichiatra infantile, psicologa) per programmare e verificare PEI e PDP; promuove l'incremento di azioni e di proposte didattiche finalizzate all'inclusione; la costituzione di ambienti di lavoro e di interazione sociale orientati al benessere e all'integrazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PER INCLUDERE E DIFFERENZIARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Istituzioni/ Enti Locali

Responsabile

La realizzazione del processo è affidata a:

- coordinatore per l'Inclusione
- componenti del Gruppo per l'inclusione
- funzioniStrumentali
- tutti i docenti contitolari nelle classi-sezioni
- Enti Locali

Risultati Attesi

L'azione tende ai seguenti risultati:

- garantire azioni finalizzate alla piena integrazione di alunni diversamente abili;
- incrementare le azioni e le proposte didattiche per promuovere una scuola inclusiva e valorizzare le diversità;
- utilizzare, nelle pratiche didattiche, metodologie didattiche e strategie innovative per la qualità dell' inclusione;

- individuare le difficoltà in Italiano, Matematica e Inglese per mettere a punto programmi di potenziamento;
- creare un gruppo di lavoro per la promozione di iniziative su relazione, diversità, educazione all'affettività, diversità di genere;
- diffondere un codice etico elaborato dalla Scuola per il contrasto al cyber-bullismo, l'E- POLICY;
- innalzare gli esiti;
- promuovere le competenze linguistiche in alunni stranieri, incontri con autori;
- partecipare a gare per valorizzare le eccellenze: giochi matematici; concorsi letterari.
- comprendere il grado di inclusione della scuola, introducendo l'uso di alcuni questionari dell'INDEX FOR INCLUSION.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti locali, Associazioni
Responsabile		

Le figure coinvolte saranno:

- Il DS;
- il referente di bullismo e cyberbullismo;
- le funzioni strumentali;
- I docenti.

Risultati Attesi

- Diffondere buone pratiche educative, coordinando e monitorando le iniziative di informazione e prevenzione;
- sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione;
- acquisire competenze sociali e civiche, spendibile nella pratica di azioni quotidiane all'interno della comunità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

"*La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare*" (Morin, Bruner, Callick e Costa).

Il presupposto su cui si basa una didattica per competenze è che lo studente apprende meglio quando è protagonista del suo percorso di apprendimento, quando costruisce il suo sapere in modo attivo, attraverso contesti e situazioni di apprendimento che si fondano sull'esperienza. Questo tipo di didattica richiede percorsi in cui gli studenti siano effettivamente messi in condizione di utilizzare il loro bagaglio di conoscenze e abilità,

per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Per consentire agli alunni di sviluppare competenze è, pertanto, necessario creare nella scuola ambienti di apprendimento che sollecitino un certo dinamismo formativo, consentendo di fare ricerca, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. La normativa stessa richiede un passaggio da un insegnamento inteso come trasmissione frontale ad un insegnamento in cui il docente deve creare e organizzare situazioni di apprendimento tali da mettere in atto tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva.

Fondamentale, perciò, anche la dimensione emotiva: il coinvolgimento, la motivazione, l'empatia e la cura sono elementi fondamentali nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze.

Lo sviluppo delle competenze richiede di spostare l'attenzione dal «cosa» al «come» e al «perché»: questo è possibile solo attraverso una didattica in cui lo studente sia reso protagonista attivo del proprio processo di apprendimento.

In una didattica così concepita, l'insegnante deve aiutare gli studenti a mobilitare, in modo proficuo, conoscenze e abilità attraverso esperienze concrete e contestualizzate. L'ambiente di apprendimento per competenze è opportunamente progettato

per mettere al centro lo studente e implementare un apprendimento significativo.

In un'ottica di continuità con le buone pratiche già esistenti e gli orientamenti organizzativi e didattici adottati nel corso del triennio 2016/2019, il nostro Istituto si propone di:

- consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e del "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (...)", emanate con DM 254 del 16/11/2012 e le "I*ndicazioni Nazionali per il Curricolo e Nuovi Scenari*" diffuso con la Nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018;
- raggiungere progressivamente l'Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" previsto dall'Agenda ONU 2030.

Particolare attenzione sarà quindi dedicata ad azioni di rinnovamento della didattica sia su base metodologica che su base strumentale perché la scuola diventi luogo dove effettivamente ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente, di sviluppare il senso di rispetto e di potenziare la propria esperienza nel rapporto con gli altri. La consapevolezza inoltre che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati costantemente ha indotto e induce il nostro Istituto a partecipare a Progetti Europei e Nazionali per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa.

L'Istituzione Scolastica intende introdurre e/o implementare – in particolare – i seguenti elementi di innovazione, desunti dalla Legge 107/2015, in base alle esigenze formative prioritarie individuate:

- elaborare prove iniziali, intermedie e finali sulla base del modello INVALSI, monitorarne i risultati, stimolando la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri plessi e di altre classi ed evitare di incorrere nell' autoreferenzialità;
- progettare per aree/dipartimenti percorsi didattici centrati su compiti autentici/EAS (Episodi di Apprendimento Situato), al fine di superare la tradizionale distinzione tra ordini di scuola, promuovendo il Peer Teaching;
- favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione /aggiornamento per promuovere nuove metodologie didattiche basate sulle TIC, affinché l'innovazione sia sostenibile e trasferibile;
- supportare la didattica innovativa, investendo sulle risorse umane e sulla loro formazione/aggiornamento;
- promuovere la collaborazioni tra docenti per accogliere le richieste educative degli alunni, dialogando con le Associazioni, le Istituzioni e le realtà produttive presenti sul territorio, per supportarne il successo formativo;
- promuovere la partecipazione degli studenti a laboratori di fotografia digitale (Digital Photos) e all'utilizzo di file e piattaforme multimediali.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L' I.C. "Campo Calabro-San Roberto" mira a promuovere un'azione collettiva come strumento di costruzione e consolidamento di tutto il sistema organizzativo, puntando sulla capacità di interagire efficacemente con l'interno e l'esterno.

La gestione punterà ad una scuola inclusiva, attraverso una leadership "diffusa", che parta dalla creazione di un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, con referenti in grado di portare avanti con successo i diversi protocolli di intervento nei vari settori della didattica e della gestione delle risorse.

All'uopo, è stato condiviso un piano di formazione efficace, in grado di sviluppare competenze di vario tipo in tutti i docenti.

Compito di tutta la comunità professionale, docente e non docente, è progettare e realizzare le condizioni per creare contesti accoglienti, attivando molteplici processi necessari al cambiamento, attraverso una progettazione che pianifichi, definendole, le varie fasi e la fattibilità delle singole azioni di innovazione. In questa direzione, un'importante occasione è data dalle reti di scuole, che amplificano la forza della scuola singola, attraverso la valutazione e la replicabilità delle prassi condivise. Di fondamentale importanza, inoltre, è il raccordo con il territorio, con il quale tessere relazioni attraverso cui condividere la progettazione e la realizzazione del cambiamento.

Si procederà, quindi, alla creazione di gruppi di lavoro per l'implementazione di un'attività di progettazione diffusa, in grado di convogliare risorse provenienti da fonti diverse per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di progetti che prevedono l'intervento, anche, di esperti esterni:

- Unione europea per progetti PON FSE e FERS e POR; la nostra scuola ha già avviato la progettazione che prevede la realizzazione di numerosi progetti innovativi:

- Gruppi Sportivi Scolastici;

- Competenze di base

-Inclusione sociale e lotta al disagio

- Piano nazionale digitale PNSD per i progetti ed i finanziamenti previsti dalle varie #azioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo preminente dell'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" è quello di favorire apprendimenti significativi, attraverso la promozione di attività laboratoriali.

Mediante la problematizzazione e il confronto sulle scelte e le strategie da attuare, tali pratiche di insegnamento permettono di attivare processi mentali e mobilitare risorse che la didattica tradizionale, da sola, non riuscirebbe a mettere in azione.

Le attività di apprendimento sono proposte cercando di costruire situazioni vicine alla realtà, in cui l'insegnante diventa

una risorsa per gli alunni, coinvolgendoli continuamente nella costruzione del proprio sapere.

La didattica laboratoriale, inoltre, basandosi sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende, favorisce l'impiego di diversi canali sensoriali e il lavoro cooperativo, fondamentali anche in ottica inclusiva.

Le diverse sedi dispongono di spazi adatti a svolgere tali attività didattiche e le stesse aule sono viste come ambienti dinamici in grado di favorire il loro proficuo svolgimento. Il laboratorio è – altresì – considerato un luogo virtuale, oltre che fisico e mentale, grazie agli strumenti messi a disposizione dalle T.I.C.

In particolare, presso l'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" sono presenti ambienti di apprendimento virtuali, attrezzati con numerosi strumenti (computer, tablet, LIM, software) che consentono di creare moduli interattivi, intesi come oggetti didattici non autonomi, ma da utilizzare entro scenari educativi a supporto dell'apprendimento.

L' I.C. "Campo Calabro-San Roberto", infatti, cura costantemente la diffusione di metodologie didattiche motivanti, coinvolgenti e innovative, finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle competenze per garantire il successo formativo di ciascuno attraverso:

- Didattica laboratoriale;
- Cooperative Learning;

- Ricerca-azione (Gardner);
- Problem solving;
- Simulazione/ Role playing;
- Flipped-classroom;
- Debate;
- Compiti di realtà;
- Piattaforme multimediali, Social Network Didattici per la Scuola e nuovi strumenti del web 2.0 finalizzati all'educazione e all'apprendimento (LearningApps, Edmodo, Kahoot!, ePUB, etc.);
- Metodologia STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics).

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" tiene conto della specificità dei contesti, anche in termini di utenza, che si avvalgano degli strumenti dell'autonomia, con modalità flessibili di progettazione educativa e didattica.

Si è ripensato il concetto di curricolo: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo che faccia riferimento agli interventi didattici.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari

opportunità e per il successo formativo di tutti (D.Lgs 66/2017).

Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a "legame debole", perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi; valorizza le doti degli alunni, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti, che privilegia la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

L'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" intende, quindi, offrire un curricolo inclusivo, che consenta di facilitare la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi.

L'Istituto intende strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, pensando alla classe non come un'entità astratta e uniforme, ma come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Si avvierà una riflessione critica sugli ambienti di apprendimento, ripensandoli e progettandone di nuovi, creando il contesto favorevole all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

Con questi intenti, saranno utilizzati i seguenti strumenti

didattici:

- Utilizzo delle Tecnologie a sostegno della didattica (laboratori informatici e disciplinari, LIM, Aula 2.0; etc.), con l'obiettivo di sviluppare il pensiero computazionale e le competenze di "cittadinanza digitale";
- Potenziamento dell'attività didattica in aula-laboratorio per gli insegnamenti di Lingue, Scienze, Musica, Arte e Immagine.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAMPO CAL. CAP.V. TEN.GALIMI	RCAA83403V
S. ROBERTO CAPOLUOGO	RCAA83404X
CAMPO CALABRO FRAZ. CAMPO PIALE	RCAA834062

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d¿animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l¿ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l¿attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAMPO CALABRO CAPOLUOGO	RCEE834012
CAMPO C. PIALE	RCEE834023
SAN ROBERTO CAPOLUOGO	RCEE834034
FIUMARA CAPOL.	RCEE834056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell¿incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell¿uso delle tecnologie dell¿informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l¿attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALVARO (CAMPO CALABRO)	RCMM834011
VIA G BUSCETI (SAN ROBERTO)	RCMM834022
VIA TOBRUK (FIUMARA)	RCMM834033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell¿incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell¿uso delle tecnologie dell¿informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l¿attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAMPO CAL. CAP.V. TEN.GALIMI RCAA83403V
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. ROBERTO CAPOLUOGO RCAA83404X

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAMPO CALABRO FRAZ. CAMPO PIALE RCAA834062

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAMPO CALABRO CAPOLUOGO RCEE834012

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAMPO C. PIALE RCEE834023

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SAN ROBERTO CAPOLUOGO RCEE834034

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FIUMARA CAPOL. RCEE834056

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALVARO (CAMPO CALABRO) RCMM834011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VIA G BUSCETI (SAN ROBERTO) RCMM834022

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VIA TOBRUK (FIUMARA) RCMM834033

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CAMPO CALABRO-SAN ROBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La sfida della qualità della formazione e dell'istruzione è da sempre collegata alla costruzione di un Curricolo che sappia raccogliere al suo interno sia i traguardi di competenza disciplinari, sia quelli trasversali e di cittadinanza. Il Curricolo è direttamente collegato al riconoscimento dell'autonomia delle singole Istituzioni Scolastiche, le quali sono chiamate ad esplicitare le scelte educativo-didattiche ed organizzative, ad identificare con chiarezza gli stakeholder e i destinatari della loro azione, ad individuare strumenti efficaci per poter garantire che la Scuola sia di tutti, in quanto promuove le competenze per la vita che formeranno Cittadini Attivi e Responsabili. La Scuola dell'Infanzia accoglie e promuove, come segmento della scuola di base, i principi e le finalità, perseguendo la maturazione dell'identità, la conquista

dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, assumendo un carattere formativo, che arricchisce l'esperienza vissuta. Le attività educative offrono, infatti, occasioni di crescita all'interno di un contesto che mira al benessere e allo sviluppo di competenze per i bambini dai tre ai sei anni. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la progettazione curricolare e didattica ha lo scopo di favorire la costruzione di percorsi significativi, che conducano al successo formativo di tutti gli alunni. Gli stessi vengono guidati, attraverso i percorsi disciplinari, all'apprendimento di conoscenze e abilità che contribuiscono, sempre più e con consapevolezza crescente, allo sviluppo di competenze trasversali racchiuse nelle otto competenze chiave. Il lavoro svolto guida gli alunni, attraverso percorsi inclusivi, cooperativi, significativi dal punto di vista epistemologico e cognitivo, a trasformare gli apprendimenti informali e non formalizzati in apprendimenti formali, nel solco dei traguardi di competenza disegnati dalle Indicazioni Nazionali. La progettazione, redatta dal Collegio dei Docenti dei due ordini di scuola, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si basa sulla didattica per competenze, che declina le competenze chiave europee.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto" per sua natura fa della continuità educativa un suo asse portante, prevedendo: incontri/attività in collaborazione fra i diversi ordini di scuola; confronto fra metodologie e strategie utilizzate nei due ordini di scuola; costruzione di percorsi curricolari continui; confronto sulle modalità di verifica e valutazione. La continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado è garantita dalla verticalizzazione dei curricoli, caratteristica peculiare di ogni Istituto Comprensivo. L'Istituto intende, inoltre, integrare il Curricolo Verticale con una progettualità di raccordo tra la Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito musicale. L'attività si inserisce in un curricolo di scuola in cui la tradizione musicale del territorio è dominante (associazioni corali, bandistiche e folcloristiche di vecchia istituzione), e nasce dall' esigenza del potenziamento della disciplina, vista la presenza di una scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale. La pratica musicale diventa, pertanto, un'attività che rinnova il Curricolo d'Istituto e lo qualifica sotto l'aspetto della peculiarità della formazione. In allegato il curricolo verticale d'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO CAMPO CALABRO-SAN ROBERTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettualità Tra le iniziative di ampliamento curricolare, l'Istituto può contare su numerose progettualità, attuate anche in collaborazione con esperti esterni. Tali progetti verranno sviluppati nell'arco dell'intero ciclo scolastico, secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti (sul punto,si rimanda alla Sezione "Iniziative di ampliamento curriculare"). Tutta l'Offerta Formativa dell'Istituto concorre allo sviluppo delle competenze trasversali. A riguardo, di fondamentale importanza, è l'attività di Continuità e Orientamento. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. L'Istituto Comprensivo attua, pertanto, interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola concorrendo contestualmente allo sviluppo di competenze chiavi quali la consapevolezza e l'espressione culturale, le competenze civili e sociali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principî sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. I principali scopi del quadro di riferimento sono: a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale; b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi; c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo,

nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente. L'Istituto Comprensivo Campo Calabro-San Roberto assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Utilizzo della quota di autonomia

Il collegio dei docenti delibera la quota del 20% del Curricolo da destinare alle esigenze locali (Art.8 del DPR 275/99), al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota garantita a livello nazionale; -rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli Enti Locali e, in generale, dei contesti sociali e culturali del territorio di appartenenza.

Approfondimento

Gli incontri dei Dipartimenti e dei gruppi di lavoro hanno avviato il percorso per sviluppare un curricolo verticale ed una progettazione per competenze che realizzino pienamente la continuità educativa tra ordini di scuola, tale da garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova, attraverso tappe evolutive, la costruzione dell'identità, attraverso lo "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto". Sulla base delle indicazioni metodologiche elaborate con il gruppo di ricerca è adottato il curricolo verticale. Esso traccia il percorso educativo e didattico dello studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, connettendo tutte le discipline secondo un'ottica di sviluppo di competenze trasversali, che rispecchiano e specificano le competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione, definendo il Profilo dello studente quale obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RITMO E MOVIMENTO!

L' attività progettuale, destinata alla Scuola dell'Infanzia, nasce dalla considerazione che il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo e che la corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllarne i comportamenti ed affrontare incertezze e paure. I suoni, la voce, il gesto sono altrettanti mediatori della comunicazione tra il sé e l'altro. Il progetto vuole essere un'opportunità ludico-motoria che offra un modo diverso e gioioso per stare insieme e socializzare.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Acquisire la coscienza corporea; • sviluppare gli schemi motori di base; sviluppare le capacità senso-percettive; • Promuovere la socializzazione COMPETENZE ATTESE • Percepire il senso della propria corporeità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO TEATRO

L'esperienza teatrale, destinata agli allievi della Scuola dell'Infanzia, partendo dal gioco, accompagna i piccoli nella crescita, li aiuta a socializzare e a coltivare la creatività. Giocando a fare teatro si attivano potenzialità comunicative, cognitive, emotive e di socializzazione; si sviluppano capacità particolari come l'osservazione, l'immaginazione, l'immedesimazione, la competenza emotiva e quella relazionale. L'obiettivo è, quindi, quello di far sì che il gioco teatrale divenga uno strumento a

disposizione dei bambini, perché possano immedesimarsi nei meccanismi sociali, relazionali ed emotivi del mondo che li circonda. Il percorso, poi, offre ai bambini un'ampia gamma di opportunità formative, rivolte alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle capacità espressive, comunicative, creative e specifiche di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi • Favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo • Promuovere l'espressione di sé • Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri • Verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale COMPETENZE ATTESE: • Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; • Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; • Percepire il senso della propria corporeità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **HAPPY ENGLISH: THE ADVENTURES OF PINOCCHIO**

L' attività progettuale intende motivare i bambini della Scuola dell'Infanzia verso un'esperienza nuova, stimolando la curiosità e l'interesse verso la lingua inglese. E' un percorso didattico improntato sulla fiaba di Pinocchio, mediante modalità volte a promuovere la creatività in situazioni ludiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Listening: ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli • Comprension: comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni • Remember: ricordare e riprodurre il lessico appreso COMPETENZE ATTESE • Aumento dell'autonomia personale • Aumento dell'interazione/confronto con gli altri • Aumento delle capacità di espressione e comunicazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **RECUPERANDO!**

L'attività progettuale, destinata agli alunni della Scuola Primaria, intende realizzare un percorso di recupero e potenziamento delle competenze di base delle discipline italiano e matematica al fine di migliorare le competenze chiave degli alunni e raggiungere traguardi formativi di qualità. Sarà proposto attraverso una didattica laboratoriale e innovativa che consentirà ad ogni alunno di vivere un'esperienza altamente formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Migliore il livello di apprendimento degli alunni in Italiano e Matematica • Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline • Imparare a saper lavorare in gruppo • Ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto COMPETENZE ATTESE • Migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello qualitativo delle conoscenze, per promuovere l'autostima e favorire il successo scolastico • Acquisire la strumentalità di base per affrontare le Prove Nazionali • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione • Arricchire il codice verbale • Sviluppare competenze logico-espressive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **MIGLIORIAMOCI!**

L'attività progettuale, destinata agli alunni della Scuola Primaria, mira a potenziare le competenze di base in italiano, matematica, inglese, al fine di affrontare le Prove Nazionali con sicurezza nella prospettiva di migliorarne gli esiti. L'idea progettuale sarà

realizzata in uno spazio attivo, concreto, giocoso che stimoli gli alunni a trovare soluzioni senza preoccuparsi della valutazione; uno spazio in cui l'errore rappresenti una sfida da superare e non un ostacolo, in cui la collaborazione faccia da sfondo per crescere insieme, rafforzando le competenze individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso la progettazione di attività laboratoriali e la sua conseguente sperimentazione didattica con gli alunni • Promuovere la scoperta di strategie e algoritmi necessari per risolvere problemi di vario tipo • Sviluppare i processi mentali favorendo il pensiero divergente COMPETENZE ATTESE • Sviluppare le capacità linguistiche, di comprensione e di comunicazione • Sviluppare il pensiero logico- matematico • Innalzare la qualità del raggiungimento di traguardi formativi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **INVALSI? NO PROBLEM!**

L'attività progettuale, destinata agli alunni della Scuola Primaria, intende rafforzare le competenze disciplinari di italiano, matematica, inglese, al fine di migliorare gli apprendimenti. Organizzata in uno spazio flessibile, consentirà agli alunni di ampliare le proprie conoscenze, abilità e competenze, affrontando con maggiore consapevolezza le prove nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche, secondo le Indicazioni Nazionali • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di competenza linguistica e comunicative • Migliorare gli esiti delle prove Invalsi COMPETENZE ATTESE • Migliorare e/o consolidare il livello qualitativo delle conoscenze per promuovere l'autostima e favorire il successo scolastico • Potenziare le abilità logico-matematiche e linguistiche anche in riferimento alla lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **ITALIANO E MATEMATICA ...PIU'!**

L'attività progettuale, destinata agli alunni della Scuola Primaria, mira a rafforzare le competenze di base in italiano e matematica degli alunni di una pluriclasse. Sarà organizzata per gruppi di livelli con attività didattiche flessibili per adattarle alle caratteristiche specifiche degli alunni al fine di potenziare e rafforzare le competenze linguistiche e logico- matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche, secondo le • Indicazioni Nazionali • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica • Migliorare gli esiti delle prove Invalsi COMPETENZE ATTESE • Stimolare l'attenzione, la comprensione e lo sviluppo delle capacità logiche • Favorire l'autonomia operativa ed il pensiero logico • Innalzare il tasso di successo scolastico

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **LEGGO, SCRIVO E...APPRENDO**

Il progetto, destinata agli alunni della Scuola Primaria, risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio • Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare • Innalzare il tasso di successo scolastico COMPETENZE ATTESE • Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress • Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività • Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **MATEMATICANDO!**

Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare una didattica della matematica non tanto intesa come applicazione operativa di calcolo e misura, ma soprattutto come esigenza di sviluppo e articolazione del pensiero logico, del pensiero computazionale e come innalzamento del sapere scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro COMPETENZE ATTESE • Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica • Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco • Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

-

CONTINUIAMO AD ORIENTARCI!

Il progetto, destinata agli alunni della Scuola Primaria, è finalizzato a formare, educare e sviluppare le competenze musicali arricchendo l'offerta formativa per soddisfare le richieste degli alunni e delle famiglie, creando una continuità nel percorso dell'indirizzo musicale fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Privilegerà lezioni miranti all'acquisizione degli elementi fondamentali della teoria musicale e del solfeggio, attività propedeutica al potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria attraverso il canto corale e la musica d'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerente al linguaggio musicale • Potenziamento dello studio individuale strumentale
COMPETENZE ATTESE: • Migliorare le capacità espressive degli alunni • Promuovere il piacere per l'espressione musicale • Sviluppare l'approccio musicale con lo strumento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **INTERCULTURA TRA LETTERATURA ED ARTE!**

Il progetto, destinato agli studenti della Scuola Secondaria, è finalizzato a promuovere l'educazione interculturale, attraverso la formazione di identità dialogiche, identità solidali ed eticamente orientate a cooperare per il concretizzarsi di una cultura, rivolta alla convivialità delle differenze. Sarà basato sia sull'approccio narratologico, in cui la dimensione educativa istituzionale diventa spazio di ascolto reciproco tra soggetti narranti, sia sull'approccio artistico cooperativo con rappresentazioni grafico-simboliche, tese a sviluppare la capacità interpretativa e creativa. In tal modo l'attività formativa viene costruita valorizzando i linguaggi espressivi, all'interno di un sistema orizzontale delle competenze, per costruire percorsi integrati che facciano dei linguaggi espressivi la strategia privilegiata.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • Traduzione nell'esperienza scolastica dei principi costituzionali sull'uguaglianza e sul diritto allo studio mediante la decostruzione dei pregiudizi e la

prevenzione del razzismo • Nuove modalità di gestione dei conflitti, tramite maggiore consapevolezza delle proprie cornici mentali, collocazioni culturali e valoriali • Necessità di coltivare abilità relazionali e dialogiche per valorizzare l'incontro con la diversità: nel contatto con ciò che è "altro" si costruisce la propria immagine, attraverso processi di identificazione e differenziazione COMPETENZE ATTESE • Educazione alla cittadinanza partecipativa che trova nella scuola il luogo privilegiato in cui "si fa pratica sociale" • Memoria della propria storia per identificare e significare il presente • Educazione interculturale come educazione ai diritti umani, nuovi e universali, e al sentimento di appartenenza ad un'unica patria planetaria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **UN MODELLO DI CENTRALE IDROELETTRICA IN CARTA PESTA**

L'attività progettuale, destinata agli studenti della Scuola Secondaria, è finalizzata alla realizzazione di un modello in cartapesta di una centrale idroelettrica. La proposta laboratoriale consentirà agli alunni di rendersi protagonisti nella realizzazione di un manufatto, sperimentando lo spirito di collaborazione e cooperazione, sviluppando le competenze chiave dell'imparare ad imparare e dell'espressione culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI • comprendere il significato elementare di energia, le diverse forme e le macchine che la utilizzano • sviluppare la creatività attraverso tecniche artistico-grafiche COMPETENZE ATTESE • Concretizzare un'esperienza scolastica attraverso la produzione di un manufatto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

-

UNA BELLA IMPRESA!

Il piano d'intervento, destinato agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, strutturato su 2 moduli, ha come obiettivo quello di educare i giovani studenti dell'Istituto ad una mentalità imprenditoriale orientandoli a sviluppare sia competenze di tipo generale quali autostima, adattabilità, creatività, capacità di rapportarsi con altri attori del sistema sia abilità specifiche relative alla capacità di saper pianificare, gestire e organizzare dei progetti. Nei riferimenti normativi lo sviluppo della creatività e lo spirito di iniziativa contribuiscono a favorire l'imprenditorialità: entrambi fondati sulla naturale curiosità di tutti gli studenti sono la base di conoscenze e di un contatto precoce con il mondo del lavoro e dell'impresa, il cui approccio proattivo può tradursi in un percorso di crescita per le loro prospettive lavorative future.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'intervento formativo è oggetto del **PON -F.S.E.-Educazione all'Imprenditorialità** (Avviso Pubblico Prot. 2998 del 13 marzo 2017) finalizzato alla promozione della cultura dell'impresa, dello spirito d'iniziativa, della cultura del successo/fallimento e consapevolezza della responsabilità sociale

- **UNA PAROLA TIRA L'ALTRA!**

L'attività progettuale, destinata agli studenti della Scuola Secondaria, mira al potenziamento delle abilità linguistico-espressive, all'approfondimento e uso consapevole delle parole per potenziare la capacità espressiva orale e scritta. Trattasi di un percorso di recupero finalizzato al miglioramento delle competenze chiave della comunicazione in madre lingua nonché al miglioramento degli esiti di apprendimento disciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio • Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità linguistico-espressive • Accrescere il patrimonio lessicale • Accrescere l'autostima • Innalzare il tasso di successo scolastico. COMPETENZE ATTESE: • Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi • Usare un lessico più articolato • Applicare le conoscenze e le strutture grammaticali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO DI ITALIANO L2**

IL Progetto è rivolto a studenti non italofoni con differenti competenze linguistiche in italiano L2 (Seconda lingua), proviene dalle Risorse del Territorio, in particolare è supportato da docenti in quiescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: Sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana per interagire con i pari e gli insegnanti; Nuova alfabetizzazione per imparare a leggere e scrivere in italiano; Riflessioni sulle strutture di base dell'italiano, per capire le regolarità della lingua; Sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta legate allo studio delle varie discipline.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Le dotazioni tecnologiche di cui la scuola è fornita andrebbero ancor più implementate e migliorate al fine di consentire a tutti gli operatori scolastici e studenti di servirsi di un servizio innovativo e al passo con i tempi, adeguato alle nuove esigenze e agli scenari digitali.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata L 'attività prevista consentirà agli studenti della scuola di vivere in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo, attraverso l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, promuovendo creatività, spirito di collaborazione e cooperazione a vantaggio dell'inclusione. L'utilizzo di piattaforme e-learning o app, che consentano la creazione di classi virtuali, permette di semplificare la realizzazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line, ottimizzando il tempo scuola e l'interazione con gli studenti attraverso un canale comunicativo a loro più consono. Inoltre, si semplifica il processo di apprendimento attraverso la condivisione di contenuti tra insegnanti e studenti. Il suo utilizzo è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e punta a rivedere il concetto di insegnamento puntando il più possibile su un apprendimento di tipo

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	"pratico". Questa azione prevede la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che integrano la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Il Coding e il pensiero logico-computazionale hanno lo scopo di avviare gli studenti della Scuola primaria a risolvere problemi complessi, applicando la logica del paradigma informatico, matematico scientifico; la programmazione Scratch permette, inoltre, lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente, educa all'Imprenditorialità. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate L'obiettivo di questa azione, rivolta agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, è creare format di percorsi didattici da cui i nostri docenti possano attingere e utilizzare in classe.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	La nostra scuola individua tra i percorsi possibili lo storytelling, la lettura e la scrittura in ambienti digitali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica I docenti avranno la possibilità di realizzare azioni formative di didattica innovativa, sull'uso del Coding e del linguaggio Scratch.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Per perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD la scuola (Nota Prot. N°17791 del 19/11/2015) la scuola nomina un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, che svilupperà una progettualità negli ambiti della formazione, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e di workshop, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Con il supporto dell'Animatore digitale e di un Team dell'innovazione, tutti i docenti si formeranno sull'uso di strumenti tecnologici e prediligeranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all 'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni emersi, anche in sinergia con

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Un animatore digitale in ogni scuola

  Si prevede di realizzare:

  - corsi di formazione sull'uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (ad esempio uso del linguaggio Scratch);

  - corsi di formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on-line per la creazione di classi virtuali, social network.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CAMPO CAL. CAP.V. TEN.GALIMI - RCAA83403V
S. ROBERTO CAPOLUOGO - RCAA83404X
CAMPO CALABRO FRAZ. CAMPO PIALE - RCAA834062

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare l'alunno in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. L'osservazione comprende le aree di

autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educativo - didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si orienta il percorso, si rinforza e si incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità. Una prima valutazione viene redatta al termine del periodo dell'accoglienza attraverso la stesura del profilo iniziale di ciascun alunno negli spazi predisposti del registro di sezione. Nel corso dell'anno seguono il profilo intermedio (valutazione formativa intesa a verificare l'efficacia dell'azione didattica e dei suoi risultati) e quello finale, relativo ai livelli di abilità e competenze raggiunti dal singolo bambino. Durante l'anno scolastico, inoltre, al termine di ogni Unità di Competenza sono predisposte specifiche griglie di valutazione differenziate per le tre fasce di età. Al termine del terzo anno, per ogni Unità di Competenza sono previste le rubriche valutative al fine di ricavare un quadro generale delle competenze acquisite dagli alunni in uscita. Per gli alunni in uscita è previsto anche il Documento di Passaggio alla Scuola Primaria.

ALLEGATI: griglie di valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia fa riferimento alle Indicazioni Nazionali nonché alle competenze di cittadinanza attiva. La valutazione delle capacità relazionali prevede:

 momenti i di osservazione atti a delineare un quadro delle capacità individuali dei bambini e delle bambine;

 momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;

 momenti di verifica finale dell'attività educativa e didattica con successiva compilazione di rubriche valutative atte a registrare i traguardi di competenza in uscita.

Nei summenzionati documenti di valutazione vengono indicati i livelli raggiunti quanto a:

 autonomia e identità (personale, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni, nel rapporto con le figure adulte);

 competenze (avere consapevolezza del proprio corpo, muoversi con destrezza, ascoltare con attenzione, comprendere ed esprimersi correttamente, sviluppare interessi, curiosità e creatività, compiere seriazioni e connessioni logiche,

temporali e spaziali, vivere e rielaborare esperienze significative).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
ALVARO (CAMPO CALABRO) - RCMM834011
VIA G BUSCETI (SAN ROBERTO) - RCMM834022
VIA TOBRUK (FIUMARA) - RCMM834033

Criteri di valutazione comuni:

Rubriche di Valutazione in allegato

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDARIA DEFINITIVE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda al Protocollo di Valutazione allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CAMPO CALABRO CAPOLUOGO - RCEE834012
CAMPO C. PIALE - RCEE834023
SAN ROBERTO CAPOLUOGO - RCEE834034
FIUMARA CAPOL. - RCEE834056

Criteri di valutazione comuni:

La Scuola si pone l'obiettivo di rendere trasparenti, il più possibile oggettivi ed omogenei, i criteri valutativi. Il ruolo che la valutazione svolge non può limitarsi alla registrazione del risultato finale; la funzione valutativa, infatti, deve accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti gli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.
Il Decreto legislativo13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria, ribadendo che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di " Cittadinanza e Costituzione". La

valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.

La valutazione nella nostra scuola consta di tre momenti: iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, finale o certificativa

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento. La votazione finale è il risultato di un processo valutativo complesso e fa riferimento a livelli stabiliti.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE_SCUOLA PRIMARIA pdf definitivo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento. La votazione finale è il risultato di un processo valutativo complesso e fa riferimento a livelli stabiliti. Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62 del 2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva.

ALLEGATI: Protocollo valutazione IC Campo Calabro-San Roberto.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto" s'impegna a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento, affinché gli alunni con ***B**isogni **E**ducativi **S**peciali* (BES) possano trovare un clima inclusivo che, mediante l'adozione di metodologie individualizzate, miri a colmare e recuperare le possibili situazioni di svantaggio.

In questa prospettiva interculturale, tutta la comunità scolastica sarà impegnata in un proficuo dialogo, nella consapevolezza che il soggetto portatore di diversità è sempre fonte di arricchimento.

Nell'Istituto è operativo il **G.L.I.** (***G**ruppo **L**avoro **I**nclusione*) per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o disabili, al quale partecipano i genitori interessati, gli insegnanti di classe e di sostegno, il personale ATA, le figure specialistiche dell'ASL.

La programmazione educativa e didattica è stilata tenendo conto della situazione di partenza degli allievi, sulla base della quale vengono progettati percorsi individualizzati di apprendimento, organizzati secondo "*step*" graduali, rispettosi di esigenze, stili cognitivi e ritmi personali; didattica per piccoli gruppi che faccia da supporto e favorisca – nel contempo – l'inclusione.

All'interno di questi percorsi si attueranno, durante l'anno scolastico, anche laboratori di informatica e artistico-espressivi. Tali piani di lavoro sono monitorati con sistematicità.

Il processo d'inclusione ha, quindi, come obiettivo fondamentale, lo sviluppo delle competenze di ciascun alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella socializzazione,

raggiungibili attraverso la collaborazione, il coordinamento di tutte le componenti in questione, nonché dalla presenza di una pianificazione puntuale e ragionata degli interventi educativi, formativi e riabilitativi.

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto", partendo dalla considerazione che la diversità sia un valore e una risorsa in grado di rafforzare la scuola e dia a tutti maggiori opportunità di apprendimento, elabora e predispone percorsi di inclusione per gli alunni in base alle loro specifiche necessità.

E' stata individuata a tal proposito apposita Funzione Strumentale allo scopo di coordinare e promuovere percorsi ed interventi finalizzati a favorire e ampliare il processo d'inclusione degli alunni con BES o con disabilità.

Inoltre, è stato redatto un protocollo per alunni con Bisogni Educativi Speciali (Protocollo di Accoglienza e Inclusione) che specifica tutte le azioni necessarie a garantire il processo di integrazione/inclusione.

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) costituisce il filo conduttore che guida il percorso della scuola: stili educativi, strategie di organizzazione delle attività, elaborazione di percorsi di formazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

C'è un dialogo aperto e proficuo tra la Scuola e le Amministrazioni Comunali, che benchè talvolta vincolate da difficoltà territoriali e gestionali, si adoperano per rispondere positivamente alle situazioni di disagio e/o svantaggio evidenziate dalla Comunità Scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Per i gruppi di alunni che, all'interno di ogni classe, possono presentare difficoltà di apprendimento vengono realizzati gruppi di livello, attività di recupero e di potenziamento, partecipazione a progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e Progetti PON e POR.

Il Piano di Miglioramento (PDM) dell'I.C. "Campo Calabro-San Roberto", che tiene conto delle priorità e dei traguardi del rapporto di Autovalutazione (RAV), si incentra sulle seguenti aree di potenziamento: linguistico, matematico-scientifico, psico-fisico-motorio, artistico-creativo-musicale, al fine di migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione; stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare; riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; innalzare il tasso di successo scolastico. Gli interventi d'aula individualizzati sono

abbastanza diffusi e i docenti effettuano un'osservazione continua dell'atteggiamento degli alunni nei confronti delle attività di recupero e di potenziamento svolte. Per valorizzare le eccellenze, la scuola promuove la partecipazione a concorsi, viaggi di studio e competizioni promosse da enti esterni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Lo sforzo dei docenti di mettere in atto strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, per fasce di livello, è talvolta reso difficoltoso dalla carenza di personale dell'organico dell'autonomia, che potrebbe supportare il docente curriculare durante le attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze così come previsto dall'art.1 comma 7 della Legge 107 del 2015, e ulteriormente esplicitato dal CCNL 16/18.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del Piano Educativi Individualizzato (PEI) fa seguito al Progetto Individuale e al Profilo di Funzionamento. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per al verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche

ed extra scolastiche. Il documento, condiviso da tutte le parti coinvolte, viene sottoscritto e monitorato durante l'intero anno scolastico. Può essere modificato in qualsiasi momento e ricalibrato sulla base di eventuali cambiamenti sopraggiunti nei diversi contesti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto da tutti i soggetti coinvolti nel percorso di crescita dell'alunno con disabilità: l'equipe socio-sanitaria, la scuola e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile e collabora attivamente alla realizzazione del percorso da attuare nell'Istituto. Nello specifico le famiglie sono coinvolte attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - la collaborazione e il supporto anche domestico nel lavoro dell'alunno; - l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare eventuali azioni di miglioramento; - la redazione dei documenti previsti dalla normativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

In merito all'Inclusione, i docenti e i genitori membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupano di valutare il livello di inclusione dell'Istituto compilando una griglia predisposta all'interno del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.). Le modalità di valutazione sono specificate nel protocollo di Valutazione allegato al P.TO.F.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I docenti di sostegno e i coordinatori di classe aiutano gli alunni con disabilità ad

individuare i loro talenti e a focalizzare i loro interessi in funzione del loro "progetto di vita". Aiutano, guidano le famiglie nella scelta del percorso di studi più opportuno e dell'ambiente che meglio potrà contribuire ad accogliere e formare gli alunni. Dopo aver condiviso la scelta effettuata con la Psicologa di riferimento ed eventualmente l'Assistente sociale o altre figure preposte, l'insegnante di sostegno prende contatto con il referente BES della scuola secondaria di secondo grado scelta e si adopera per favorire il miglior inserimento possibile nel nuovo ambiente (passaggio puntuale di informazioni tra insegnanti, visita della scuola con gli alunni e le famiglie per familiarizzare con la struttura, osservazioni di lezioni in aula e laboratori. Gli insegnanti di sostegno si rendono disponibili a fornire l'aiuto necessario agli insegnanti che prenderanno in carico l'alunno), continuando la collaborazione anche nei primi mesi dell'anno scolastico successivo.

Approfondimento

.

ALLEGATI:
PAI 2019.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le docenti collaboratrici della Dirigente scolastica: 1. Svolgono un'azione di coordinamento per la gestione unitaria ed il miglioramento organizzativo dell'Istituto impostata a criteri di efficienza ed efficacia. 2. La prima collaboratrice sostituisce la Dirigente Scolastica, in caso di assenza o di impedimento, con delega alla firma degli atti amministrativi nei casi previsti dalla normativa vigente. 3. La prima collaboratrice sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento, con delega nel presiedere i consigli di classe, interclasse e/o intersezione; 4. Supervisionano la sostituzione dei docenti assenti, mediante il controllo periodico degli appositi registri utilizzati dai responsabili di plesso. 5. Collaborano con la Dirigente alla stesura delle circolari ed avvisi interni. 6. Coordinano le attività del RAV e del PDM. 7. Collaborano con la Dirigente nell' organizzazione e nella gestione funzionale del Collegio dei docenti. 8. Controllano la tenuta degli strumenti relativi agli Organi	2

	Collegiali: registri dei verbali del consiglio di classe, registro dei verbali del collegio dei docenti e del consiglio d'istituto. 9. Coordinano gli Esami di stato del Primo Ciclo d'Istruzione. 10 Collaborano con gli uffici Amministrativi; 11.Vigilano sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 12.Forniscono supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni e ai gruppi di lavoro;	
Funzione strumentale	Le Aree delle Funzioni Strumentali al PTOF, deliberate dal collegio dei docenti, sono cinque: Le docenti assegnate all' AREA 1, GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE, si occupano di: 1. Gestione PTOF – RAV – PDM. 2. Revisione del PTOF (in linea con il Piano di Miglioramento e secondo l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico). 3. Gestione e coordinamento delle attività inerenti alla realizzazione del PTOF. 4. Coordinamento e cura del monitoraggio di tutte le attività progettuali extracurricolari e raccolta delle rendicontazioni di fine anno sulle attività svolte. 5. Monitoraggio, raccolta dei dati attraverso la costruzione dei grafici e cura della diffusione dei risultati. (in collaborazione con l'Area 2). 6. Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. L' AREA 2, MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI e VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, è stata assegnata ad una sola docente che si occupa di: 1. Monitoraggio,	7

	raccolta dei dati attraverso la costruzione dei grafici e cura della diffusione dei risultati. (in collaborazione con l'Area 1). 2. Referente per l'INVALSI: coordinamento dell'organizzazione nella somministrazione delle prove; lettura e socializzazione delle comunicazioni a cura dell'INVALSI; cura della documentazione relativa; raccolta dei risultati. 3. Autovalutazione e valutazione d'istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF. 4. Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. L' AREA 3, CONTINUITA' e ORIENTAMENTO, è stata assegnata a due docenti che si occupano di 1. Osservazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni. 2. Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all' orientamento. 3. Cura dei rapporti tra i vari ordini di scuola. (proposte Gruppo operativo sulla continuità). 4. Informativa alle famiglie sull' Orientamento, anche in vista delle iscrizioni agli istituti di scuola secondaria di II° grado. 5. Collaborazione fattiva con i dipartimenti disciplinari e Consigli di classe per mettere a punto strumenti valutativi di osservazione (schede, testi, prove oggettive). 6. Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. L' Area 4, DISPERSIONE, DISABILITA', ACCOGLIENZA,affidata ad una docente si occupa di: 1. Coordinamento delle attività didattiche ed educative per favorire l'integrazione. 2. Promozione di metodologie e tecniche di apprendimento cooperativo per l'inclusione di alunni	

	stranieri. 3. Coordinamento di interventi personalizzati per l'integrazione di alunni diversamente abili in concerto con i docenti di sostegno. 4. Redazione del Protocollo di Accoglienza. 5. Coordinamento nella gestione delle informazioni relative agli alunni con BES e cura della documentazione (PDP). 6. Raccolta e monitoraggio dei dati relativi alla dispersione e promozione di metodologie per ridurre e contrastare il fenomeno. 7. Cura dei rapporti interni ed esterni relativi agli alunni con handicap (raccordo con l'ASP, comunicazioni ai docenti e alle famiglie). 8. Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali. L' Area 5,SVILUPPO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA SCUOLA: AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DA PUBBLICARE SUL SITO WEB, è stata attribuita ad una docente che: 1. Cura del passaggio della documentazione fra la scuola e l'amministratore sito web. 2. Sviluppo della comunicazione esterna: immagine dell'istituto, rapporti scuola-famiglia, comunicazione tempestiva alle famiglie di incontri, eventi e diffusione materiale informativo sulla scuola . 3. Cura del sito, in ordine alle pubblicazioni relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza. 4. Aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul sito web. 5. Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. 6. Aggiornamento social network (pagina Facebook dell'Istituto). 7. Gestione Registro Elettronico. 8. Svolgimento funzione di addetto stampa. 9. Implementazione ECDL.	

Responsabile di plesso	Ai docenti responsabili di plesso vengono affidati i seguenti incarichi: Assicurare il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze. Rappresentare la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede. Garantire il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente. Vigilare sullo svolgimento delle mansioni dei collaboratori scolastici; Custodire il registro delle firme dei docenti e dei collaboratori e controllare che il registro delle presenze sia aggiornato con eventuali permessi e/o recuperi fruiti dai collaboratori e dai docenti, preventivamente autorizzati dal dirigente; Notificare le circolari ai docenti e ai collaboratori scolastici; verificare e controllare le firme apposte sull' elenco allegato alle circolari. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti sulla base dei criteri riportati nel Piano annuale delle attività deliberati dal Collegio dei Docenti e previa informazione alla dirigente. Disporre che gli alunni delle classi scoperte siano affidati ai docenti presenti e siano sorvegliati in attesa dei supplenti. Gestire la vigilanza degli alunni in collaborazione con gli altri docenti, durante l'entrata, l'uscita, l'intervallo. Giustificare i ritardi degli alunni e autorizzare le uscite anticipate nei casi urgenti. Provvedere	9

	alla gestione dell'orario in caso di uscite, visite, viaggi d'istruzione..., previa comunicazione al dirigente. Mantenere i rapporti tra i docenti del plesso e la Dirigente Scolastica segnalando, in particolare, i disservizi, le carenze in ordine alla sicurezza, le esigenze emergenti e ogni altra situazione ritenuta rilevante al fine del buon andamento del servizio scolastico. Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione. Raccogliere e custodire la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.).	
Responsabili di Area	I Responsabili di Area si occupano di settori specifici e sono: - 2 docenti responsabili delle uscite didattiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria che raccolgono e organizzano le proposte dei Consigli di Classe ed elaborano il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all' approvazione del Collegio dei Docenti. Forniscono ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare, raccolgono le relazioni finali dei docenti-referenti; - 1 docente referente del corso ad indirizzo musicale con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiva per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle	5

	attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Si occupa, insieme agli altri docenti di strumento di definire la prova orientativo- attitudinale; - 1 docente referente per l'INVALSI che cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coadiuva la D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove, predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere. Inoltre, fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna. Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; -1 docente referente per il Bullismo e Cyberbullismo che si occupa di diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni), progettare attività di prevenzione per gli alunni e di sensibilizzazione per i genitori e di partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento soddisfano, sia un'esigenza organizzativo-didattica legata ad un contesto complesso (più plessi in tre	3

	comuni diversi), sia la funzione di implementare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati personalizzati, sia, infine, un'esigenza progettuale finalizzata al rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche soprattutto nei plessi dove sono presenti le pluriclassi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge competenze e funzioni di coordinamento e di organizzazione coadiuvando l'operato del D.S. Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura la gestione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economia anche con rilevanza esterna.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Il responsabile ha competenza della tenuta dell'archivio e del protocollo.Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi interni connessi con il proprio lavoro.
Ufficio per la didattica	Il responsabile ha competenza diretta della tenuta dell'archivio. Cura i rapporti con l'utenza, si occupa della gestione alunni: iscrizioni, trasferimenti, assenze.
Assistente amministrativo	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili dell'istruzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.icscampocalabro.edu.it/ Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icscampocalabro.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA.

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è finalizzato alla formazione del Personale nell'ambito della SICUREZZA (D. Lgs 81/2008).

❖ RETE AMBITO 9 ITI PANELLA VALLAURI- REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata a promuovere e valorizzare la formazione del Personale scolastico.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CARITAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto proposto dalla Caritas, in accordo col Comune di Campo Calabro, è rivolto agli alunni stranieri iscritti presso l'I.C. "Campo Calabro-San Roberto" e consiste in lezioni di L2 - Lingua italiana per gli stranieri.

Gli incontri si svolgeranno in orario extra-curriculare e sono tenuti da docenti in quiescenza, iscritte alla Caritas.

Nel corso degli incontri, gli alunni stranieri saranno supportati non solo nell'apprendimento dell'Italiano, ma saranno seguiti anche nelle altre discipline.

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO FINALIZZATO ALLA DOCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO FINALIZZATO ALLA DOCENZA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con L'Università Mediterranea di Reggio Calabria, per lo svolgimento di attività di Tirocinio, finalizzate al conseguimento del Titolo di Specializzazione su Sostegno.

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NO PROFIT MEDICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato una Convenzione con dei Medici di Campo Calabro (Associazione No Profit), al fine di formare il personale alle buone pratiche legate alla salute propria e degli alunni. Saranno effettuati dei Focus sul comportamento da tenere in presenza di particolari manifestazioni patologiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Formazione di base sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Gli incontri formativi sono finalizzati a fornire al Personale indicazioni sul proprio ruolo in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO VERTICALE

Il percorso formativo intende offrire ai docenti un utile supporto nel costruire strumenti validi e adeguati, coerentemente con le Indicazioni nazionali del 2012 e del 2018, per elaborare un curricolo di scuola verticale, finalizzato a progettare e realizzare una didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA DIGITALE

Il corso mira ad approfondire la conoscenza delle tecnologie utili per progettare una didattica integrata con la rete e con gli strumenti multimediali, al fine di creare ambienti di apprendimento nei quali si realizzi, per ogni studente, un apprendimento significativo, learning centered, per agire, collaborare, utilizzare il pensiero, attivando le molteplici dimensioni (cognitive, operative, affettive, relazionali e sociali) della persona, docente compreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola che si manifestino interessati all'argomento.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA**

Il corso si propone l'apprendimento della Lingua straniera, nonchè di riflettere sulle metodologie utilizzate dai docenti di lingua straniera per attivare la motivazione che sta alla base dell'apprendimento e del raggiungimento di competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento alle abilità di listening, comprehension e speaking.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i Docenti dei tre ordini di scuola che si manifestino interessati all'argomento.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito